



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 416

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 3 settembre 2020

## I N D I C E

### Commissioni permanenti

6 <sup>a</sup> - Finanze e tesoro:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	Pag.	3
12 <sup>a</sup> - Igiene e sanità:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	8
13 <sup>a</sup> - Territorio, ambiente, beni ambientali:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	11

### Commissione straordinaria

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 9)</i> . . . . .	Pag.	15

### Commissioni bicamerali

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 51)</i> . . . . .	Pag.	16

### Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 29)</i> . . . . .	Pag.	17

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.*

## **FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)**

Giovedì 3 settembre 2020

**Plenaria**

**198<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**D'ALFONSO**

*La seduta inizia alle ore 10,10.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (n. 188)**

(Osservazioni alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Osservazioni favorevoli con rilievo)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 1<sup>o</sup> settembre.

La relatrice DRAGO (*M5S*) presenta e illustra uno schema di osservazioni favorevoli con rilievo, pubblicato in allegato.

Si passa alla votazione.

Interviene in dichiarazione di voto di astensione a nome del proprio Gruppo il senatore BORGHESI (*L-SP-PSd'Az*), che esprime perplessità sul fatto che le Commissioni vengano chiamate ad esprimersi su progetti settoriali predisposti dai Ministeri senza avere contezza degli effettivi programmi di spesa.

Prende la parola per dichiarare il voto favorevole del Gruppo del Movimento 5 Stelle il senatore FENU (*M5S*), che pur condividendo le preoccupazioni espresse dal collega Borghesi, evidenzia che lo schema di parere contiene proprio un rilievo specifico sul tema sollevato.

Si associa il senatore PITTELLA (*PD*), che esprime il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico.

Interviene quindi il PRESIDENTE segnalando l'importante ruolo svolto dalla Corte dei conti nel monitoraggio delle spese pubbliche, soprattutto in chiave di efficacia degli interventi e investimenti.

Con riferimento invece all'impiego e alla destinazione delle ingenti risorse rivenienti dal *Recovery Fund*, assicura che intende dare continuità ai rapporti con il Governo, al fine di consentire a tutta la Commissione di offrire un contributo, anche di tipo programmatico, con l'obiettivo di garantire anche la corrispondenza tra le esigenze dei territori e quelle delle Amministrazioni di spesa, vista anche la straordinaria condizione dei mezzi e delle risorse a disposizione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, accertata la presenza del prescritto numero di senatori, lo schema di osservazioni favorevoli con rilievo della relatrice è posto ai voti e approvato.

**(1925) Conversione in legge del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia**

(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore DE BERTOLDI (*Fdi*) svolge in premessa una serie di considerazioni fortemente critiche sul complesso dei provvedimenti varati dal Governo per fronteggiare le conseguenze della crisi provocata dalla pandemia da Covid-19. Le misure individuate, infatti, oltre ad aumentare in maniera considerevole il debito pubblico e a richiedere l'emanazione di innumerevoli decreti attuativi, sembrano caratterizzate esclusivamente da una filosofia assistenzialista. Inoltre, mancano di programmaticità e di visione economica e non riscuotono il consenso dei cittadini, dei professionisti e delle categorie produttive, che si aspettavano invece un rilancio degli investimenti produttivi.

A titolo di esempio cita il blocco dei licenziamenti, che pur condivisibile nei mesi scorsi, appare attualmente del tutto controproducente per la necessaria fase di riorganizzazione delle aziende, e la cedibilità del credito di imposta, che non ha avuto ulteriori sviluppi dopo il *bonus* al 110 per cento per le ristrutturazioni edilizie, comunque apprezzabile anche per aver evidenziato il percorso verso la diffusione della «moneta fiscale».

Evidenzia poi le difficoltà che hanno interessato l'erogazione della cassa integrazione, molto spesso anticipata dalle imprese, il problema del costo del lavoro e la mancata deroga al divieto di assunzioni, anche a tempo determinato, per gli enti locali.

Conclude auspicando una maggiore attenzione da parte del Governo e della maggioranza alle reali esigenze del Paese.

Il senatore PEROSINO (*FIBP-UDC*) invita ad abbandonare qualsiasi approccio ideologico nell'affrontare le eccezionali difficoltà economiche attuali e a distribuire in maniera differente, magari anche con scelte dolorose, ma certamente attente, le risorse messe a disposizione dal bilancio dello Stato.

Contesta quindi la scelta di destinare incentivi o *bonus* a pioggia, che avranno effetti poco rilevanti, come quelli relativi alla mobilità alternativa.

Giudica inoltre irricevibile la proposta del direttore dell'Agenzia delle entrate, Ruffini, sul pagamento delle imposte alla emanazione delle fatture, che sembra non tenere conto della realtà aziendale e della necessità di tenere in cassa la liquidità necessaria, a fronte di utili molto modesti. Auspica certamente una riduzione del livello di imposizione fiscale, anche se contrario all'utilizzo a tal fine degli eventuali fondi provenienti dall'Unione europea.

Esprime infine la convinzione che solo il settore produttivo, se non verrà ulteriormente condizionato e limitato, potrà produrre ricchezza e permettere la ripresa economica. In proposito critica la proroga del blocco dei licenziamenti e l'eccessivo costo della cassa integrazione.

La senatrice BOTTICI (*M5S*) giudica infondate le critiche di assistenzialismo rivolte ad alcune misure varate dal Governo, in quanto la scelta di destinare risorse a cittadini e imprese per superare le difficoltà economiche, oltre ad essere indispensabile e corretta, era stata anche ampiamente condivisa e sollecitata da tutte le forze politiche. Lo stesso invito a destinare risorse agli investimenti sembra non tenere conto della realtà dei mesi scorsi, quando una situazione di grave crisi avrebbe potuto essere affrontata solo con iniziative emergenziali e di sostegno. Giudica tuttavia indispensabile una stagione di rilancio degli investimenti, necessaria per un Paese fermo ormai da quasi trent'anni, come testimoniato, a titolo di esempio, dalla situazione in cui versa l'edilizia scolastica. Il decreto in esame completa, dunque, l'opera iniziata con i precedenti provvedimenti d'urgenza al fine di superare la situazione di grave crisi sociale ed economica contingente. Sarà poi indispensabile varare una attenta programmazione, a partire da quella relativa alla destinazione delle risorse provenienti dall'Unione europea, così come la predisposizione di una riforma fiscale, che può essere una leva per l'economia, e la realizzazione di una rete unica per la banda larga. In proposito garantisce che la maggioranza e il Governo continueranno ad assicurare un attento ascolto delle categorie produttive e delle opposizioni.

Esalta poi le capacità del Paese, che ha dimostrato resilienza e resistenza, diventando più forte e sicuramente pronto a ricevere gli investimenti dall'estero, che tuttavia arriveranno solo se ci sarà un atteggiamento più positivo e più costruttivo da parte di tutti, abbandonando posizione di interessato catastrofismo.

Il senatore FENU (*M5S*) rinuncia ad integrare l'intervento già svolto e si associa alle considerazioni della senatrice Bottici.

Il senatore DI NICOLA (M5S) interviene incidentalmente per chiedere con quali modalità la Commissione potrà offrire il proprio contributo, per le parti di competenza, all'elaborazione di un piano per l'impiego delle risorse che arriveranno con il *Recovery Fund*. Auspica infine che sul tema maggioranza e opposizioni possano lavorare congiuntamente per il bene comune del Paese.

Risponde il PRESIDENTE, che, come già anticipato in occasione dell'esame dell'Atto del Governo n. 188, intende consentire alla Commissione di offrire un contributo fattivo. Assicura comunque che sono in corso contatti con il Governo al fine di delineare le relative e opportune forme di collaborazione tra Parlamento e Governo per consentire un esame quanto più plurale ed efficace.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

Il PRESIDENTE avverte che, in considerazione dell'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi per la programmazione dei lavori, convocato al termine della seduta odierna, non avrà più luogo.

Prende atto la Commissione.

*La seduta termina alle ore 11.*

## **OSSERVAZIONI APPROVATE DALLA COMMISSIONE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 188**

La Commissione finanze e tesoro,

esaminato, per quanto di competenza lo Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (A.G. 188);

premesso che:

tale atto è volto ad attuare i commi 14 e 24 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) relativi all'istituzione ed al riparto del Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, il cui ambito applicativo si riferisce in particolare all'economia circolare, alla decarbonizzazione, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, nonché ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo ad elevata sostenibilità ambientale e sociale;

il comma 24, in particolare, precisa che con decreto sono individuati i criteri e le modalità per l'eventuale revoca degli stanziamenti;

esprime osservazioni favorevoli con il seguente rilievo:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere strumenti volti a garantire una maggiore chiarezza e trasparenza nella definizione dei criteri di riparto degli stanziamenti, individuando gli interventi da finanziare anche su base territoriale.

**IGIENE E SANITÀ (12<sup>a</sup>)**

Giovedì 3 settembre 2020

**Plenaria****159<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza della Presidente*  
PARENTE

*Interviene il vice ministro della salute Sileri.*

*La seduta inizia alle ore 10,10.*

**IN SEDE CONSULTIVA**

**(1925) Conversione in legge del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia**

(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

Riprende la discussione generale.

La senatrice BOLDRINI (PD) evidenzia preliminarmente che il provvedimento in esame, complesso ed articolato, reca una serie di misure a sostegno del mondo del lavoro. Per quanto concerne in particolare i lavoratori del settore sanitario, ricorda che per essi è previsto, tra l'altro, un incremento delle risorse per il finanziamento del cosiddetto *bonus baby-sitter*.

In merito alla disciplina sulla riduzione delle liste d'attesa introdotta dal decreto-legge in conversione, sulla quale diversi oratori si sono soffermati, fa rilevare che essa è valevole fino alla fine di quest'anno in quanto si è inteso programmare il recupero dell'arretrato entro un termine stretto.

Soggiunge, quanto al previsto coinvolgimento dei medici in formazione, che essi daranno il proprio contributo nel rispetto della normativa che sottopone il loro operato alla supervisione di un *tutor*.

Riguardo agli stanziamenti in materia e al loro riparto tra le Regioni, segnala che la relativa quantificazione è stata effettuata sulla base di cri-

teri oggettivi, come si evince dalla relazione tecnica allegata al provvedimento: per quanto attiene ai ricoveri ospedalieri, ad esempio, i calcoli sono stati eseguiti tenendo come periodo di riferimento i mesi da gennaio a giugno 2019 e come fonti di riferimento il «Flusso SDO» del 2019 e il «Monitoraggio strategie d'intervento per il recupero delle liste d'attesa».

Richiama l'attenzione sul fatto che, per rendere sostenibile il riassorbimento dell'arretrato, con specifico riferimento ai ricoveri ospedalieri, è opportunamente previsto che si possa reclutare personale a ciò dedicato.

Sottolinea che l'auspicata riduzione delle liste d'attesa necessita comunque di piani operativi regionali, in relazione ai quali alcune Regioni – come ad esempio l'Emilia Romagna – si sono già attivate. Si augura che, nell'ambito di detti piani, si presti la necessaria attenzione anche alla salute mentale, concordando con chi nel corso della discussione ha stressato l'importanza di tale branca, nonché alle prestazioni ambulatoriali e di prevenzione.

In merito all'introduzione della laurea abilitante in medicina, cui pure si è fatto riferimento nel corso del dibattito, ricorda che essa era già prefigurata da un decreto dell'allora ministra Fedeli, pertanto non si tratta di un'innovazione dell'ultima ora, pur avendo naturalmente la riforma avuto un'accelerazione durante l'emergenza Covid-19. Rileva che la predetta riforma, che allinea l'Italia ai regimi in vigore in altri Paesi ad essa comparabili, è stata peraltro accolta con soddisfazione dagli studenti interessati.

In conclusione, esprime apprezzamento per l'articolata discussione svolta sul provvedimento in esame e auspica che, con l'uscita dalla fase emergenziale legata al Covid-19, si ripristini la doppia lettura – sostanziale e non meramente formale – dei disegni di legge di conversione, con adeguati spazi di approfondimento per entrambi i rami del Parlamento.

La PRESIDENTE (*IV-PSI*) pone in rilievo la mancata proroga di una disposizione contenuta nel decreto-legge n. 18/2020, che prevedeva, per i lavoratori pubblici e privati rientranti in determinate ipotesi e in ogni caso fino al 31 luglio 2020, che il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie o dal medico di assistenza primaria fosse equiparato – ai fini del trattamento giuridico ed economico – al ricovero ospedaliero (comma 2 dell'articolo 26). Ricorda che la predetta disposizione si rivolge a una platea di lavoratori particolarmente fragili (disabili gravi, soggetti in condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita) e auspica pertanto che, in sede di parere, sia evidenziata l'opportunità di una proroga del regime transitorio da essa introdotto.

Poiché non ci sono altre richieste d'intervento, la PRESIDENTE dichiara conclusa la discussione generale e ricorda che il seguito e la conclusione dell'esame avranno luogo nella giornata di martedì prossimo, 8 settembre.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

*SULLA VIDEOCONFERENZA «EUROPE IN THE PANDEMIC»*

La PRESIDENTE informa la Commissione che lunedì prossimo, 7 settembre, prenderà parte, per incarico ricevuto dal Presidente del Senato, a una riunione interparlamentare in videoconferenza, organizzata dal *Bundestag* nell'ambito del semestre tedesco di Presidenza della Unione europea, avente per oggetto temi legati alla pandemia di Covid-19 (resilienza del sistema sanitario, cooperazione transfrontaliera nella ricerca sanitaria e finanziamenti per la ricerca a sostegno della gestione sostenibile della crisi).

Prende atto la Commissione.

*La seduta termina alle ore 10,30.*

## **TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13<sup>a</sup>)**

Giovedì 3 settembre 2020

### **Plenaria**

### **157<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza della Presidente*

**MORONESE**

*indi del Vice Presidente*

**LANIECE**

*La seduta inizia alle ore 9,50.*

#### *IN SEDE CONSULTIVA*

**(1925) Conversione in legge del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia**

(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 1<sup>o</sup> settembre.

Interviene il senatore FERRAZZI (*PD*), il quale sottolinea la portata estremamente rilevante del decreto-legge in conversione, soffermandosi poi più in particolare sull'articolo 34 – relativo al rifinanziamento del fondo per le emergenze nazionali in relazione agli impieghi connessi con l'esigenza di garantire l'ordinato avvio dell'anno scolastico nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica – sull'articolo 40 – volto ad incrementare il fondo per il ristoro dell'imposta di soggiorno non percepita dagli enti locali – sull'articolo 45 – in tema di incremento delle risorse stanziata a favore degli enti locali e destinate alla progettazione – sull'articolo 46 – in materia di incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali – nonché sugli articoli 47, 48 e 49.

Evidenzia poi l'importanza delle previsioni contenute negli articoli 50 e 51, in materia di interventi per la rigenerazione urbana e per il controllo dell'inquinamento, nell'articolo 57, in materia di eventi sismici, e nell'ar-

ticolo 74, in tema di aumento delle risorse destinate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile.

Da ultimo passa brevemente in rassegna le disposizioni contenute nell'articolo 95, relative alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, e quelle contenute nell'articolo 109, che prorogano al 31 dicembre 2020 le previsioni in tema di esonero dalla TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) e dal COSAP (canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche).

La senatrice L'ABBATE (*M5S*) evidenzia positivamente il fatto che l'insieme delle misure di rilancio dell'economia contenute nel decreto-legge in titolo si iscrive coerentemente in una prospettiva che non ha di mira soltanto la ripresa economica del Paese, ma che intende perseguire questo obiettivo in un'ottica di effettiva sostenibilità e compatibilità ambientali, assicurando in particolare un uso più contenuto e più razionale delle risorse naturali e una maggiore tutela del benessere della popolazione.

Il senatore MARTELLI (*Misto*) si sofferma in modo specifico sul tema della mobilità sostenibile.

Al riguardo rileva innanzitutto che le previsioni contenute nell'articolo 74 del decreto-legge non potranno che avere un impatto estremamente limitato, mentre deve essere evidenziato che il tema in questione, a suo avviso, presenta profili problematici che necessitano di una riflessione di più ampio respiro, che può essere garantita solo nel quadro dell'esame di un disegno di legge *ad hoc*.

Per quanto riguarda il tema delle auto elettriche – in considerazione sia del peso dei sistemi di batteria necessari per muovere le stesse, sia della rapida obsolescenza di tali apparati – dovrebbero essere valutate, ad esempio, le implicazioni legate al fatto che la quantità di materie prime richiesta dallo sviluppo di un parco macchine di importanti dimensioni risulterebbe di gran lunga superiore a quella richiesta dall'attuale parco macchine, con conseguenze problematiche, tra l'altro, anche sulla dinamica dei mercati di tali materie prime, con particolare riferimento soprattutto a quello del rame.

Manca poi del tutto, sempre sul versante dello sviluppo della mobilità sostenibile mediante i veicoli elettrici, un impegno coerente sul versante della realizzazione di un'infrastruttura di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili che sia correlata ai risultati che si vogliono conseguire.

Anche per quanto concerne la mobilità ibrida è necessaria una riflessione di più ampio respiro, al fine di verificare quanto e, eventualmente, in quali condizioni e in quali limiti il ricorso a queste soluzioni tecnologiche può essere conveniente dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

La senatrice LA MURA (*M5S*) sottolinea l'esigenza di un approccio organico al problema della transizione ecologica ed evidenzia come i

provvedimenti adottati dall'Esecutivo si muovano in questa prospettiva, operando su più versanti, dalla rigenerazione urbana all'efficientamento energetico, dallo sviluppo del ricorso alle fonti rinnovabili alla mobilità sostenibile.

Più in particolare, preannuncia la presentazione di una sua proposta emendativa volta ad incrementare le disponibilità del fondo per l'abbattimento delle opere abusive, evidenziando, al riguardo, come l'adozione di tali provvedimenti appaia spesso un coerente completamento delle politiche di rigenerazione urbana e di riduzione del consumo di suolo.

Il senatore ARRIGONI (*L-SP-PSd'Az*) ritiene che nei provvedimenti fin qui adottati dal Governo è assente una progettualità di lungo periodo, necessaria invece per assicurare una proficua utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili mediante gli scostamenti di bilancio deliberati per far fronte alle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica in atto.

Ricorda in proposito che la sua parte politica ha votato a favore dei primi due scostamenti di bilancio e si è astenuta invece in merito all'ultimo, anche al fine di sottolineare la necessità che queste risorse vengano utilizzate per la realizzazione di investimenti capaci di assicurare un effettivo potenziamento delle capacità produttive del Paese ed una significativa espansione della domanda interna. Solo in questo modo, nel momento in cui si porrà il problema della restituzione del debito pubblico accumulato e del rispetto dei parametri imposti dall'appartenenza all'Unione europea, l'Italia potrà essere in grado di far fronte a tali esigenze. Diversamente il nuovo debito pubblico non sarebbe altro che un peso aggiuntivo sulle spalle delle nuove generazioni.

Più in particolare, il senatore Arrigoni richiama poi l'attenzione sulle problematiche afferenti alla transizione energetica, sottolineando l'esigenza di un'ulteriore riflessione sia sulle problematiche connesse al *capacity market*, sia sul tema dell'eccessiva dipendenza dall'estero per quanto riguarda gli approvvigionamenti di gas.

La senatrice GALLONE (*FIBP-UDC*), nel rifarsi alle considerazioni testé svolte dal senatore Arrigoni, evidenzia le perplessità della sua parte politica sull'impianto del provvedimento di urgenza in titolo sia con riferimento al fatto che sarebbe comunque auspicabile che le pur significative risorse stanziare venissero ulteriormente aumentate, sia con riferimento a modalità di utilizzo di tali risorse che troppo spesso appaiono frammentarie, ispirate da esigenze localistiche o settoriali e non riconducibile ad un coerente e organico disegno di rilancio dell'economia del Paese e delle sue capacità produttive in un'ottica di sostenibilità e compatibilità ambientali.

La senatrice PAVANELLI (*M5S*) sottolinea l'importanza delle previsioni del decreto-legge in titolo che intervengono a sostegno degli enti locali, con specifico riguardo al finanziamento degli interventi per la sicu-

rezza delle scuole e alla mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio sismico.

Il presidente LANIECE avverte che il termine per la presentazione di eventuali osservazioni – già fissato nella seduta di martedì scorso per le ore 10 di venerdì 4 settembre – è posticipato alle ore 20 della medesima giornata di venerdì.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 10,45.*

**COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**per la tutela e la promozione**  
**dei diritti umani**

Giovedì 3 settembre 2020

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**  
**Riunione n. 9**

*Presidenza della Presidente*  
PUCCIARELLI

*Orario: dalle ore 13,45 alle ore 14,40*

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul fenomeno delle mafie  
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 3 settembre 2020

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 51**

*Presidenza del Presidente*  
MORRA

*Orario: dalle ore 8,58 alle ore 9,43*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul femminicidio, nonché su ogni forma  
di violenza di genere**

Giovedì 3 settembre 2020

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 29**

*Presidenza della Presidente*  
**VALENTE**

*Orario: dalle ore 14,40 alle ore 15,05*

*COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE*





